

XXXII CONGRESSO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUSEI SCIENTIFICI

Diversità come identità.
Culture, pubblici e patrimoni nei musei scientifici
Pavia, 17-20 ottobre 2023

I CIRCOLARE – 16 giugno 2023

Cari amici, gentili Colleghi,
il nostro Congresso annuale si terrà a Pavia, a cura del Sistema Museale di Ateneo, dal 17 al 20 ottobre prossimi. Si tratta della prima volta che Pavia ospita questo evento che offrirà anche l'occasione per presentare l'allestimento di Kosmos, il Museo di Storia naturale dell'Università, inaugurato pochi mesi prima della pandemia. L'attiva progettualità dei musei pavesi rappresenta il "luogo" adatto per l'importante e sempre più attesa occasione di incontro e scambio di nuove idee, riflessioni e conoscenze.

Il 32° Congresso cade in un momento particolare per la cultura e per i musei, nel contesto nazionale e internazionale. Per i musei si presenta l'esigenza di ripensare i propri obiettivi in sintonia con le comunità con cui sono in dialogo, attraversando grandi cambiamenti sociali e culturali e le crisi che li generano, eventi di estrema attualità.

Le crisi delle nostre società e delle culture emergono sempre più dalla difficoltà di affrontare le questioni alla base del nostro vivere quotidiano. Il mondo globalizzato in cui siamo immersi presenta aspetti ambivalenti: velocità e facilità di relazioni planetarie ma anche rapidità tragica di diffusione delle pandemie; guerre localizzate che investono però la stabilità economica e sociale di interi continenti; tecnologie che semplificano ma allo stesso tempo incrementano la complessità delle nostre comunità; necessità di apportare con urgenza enormi cambiamenti sociali, economici, culturali, organizzativi per un Pianeta in affanno. Tutto ciò rappresenta bene il periodo di transizione che stiamo vivendo, in cui azioni che immaginavamo risolutive fino a poco tempo fa, non hanno più effetto o perdono di significato.

Il 17 Goal dello Sviluppo Sostenibile, il documento che forse meglio disegna "il tempo della complessità" (M. Ceruti, 2018) in cui siamo immersi e da cui dobbiamo ripartire, indicano quanto sia sempre più urgente un cambiamento di passo nell'agire umano ma anche la necessità di una revisione di pensiero, nel confronto tra differenti modi di concepire, comprendere e interpretare una società in cammino.

I musei sono esponenti autorevoli della cultura e, allo stesso tempo, elementi sostanziali della transizione sociale in atto (Museum & social responsibility, NEMO 2020) attraverso continue ridefinizioni del valore e del ruolo del Patrimonio culturale (The art of relevance, N. Simon, 2016). Qui vanno accolte le istanze provenienti dalle società, come la rappresentatività di nuovi cittadini e nuovi pubblici, la nuova consapevolezza sui temi del

gender gap e gender equality, i nuovi approcci e riflessioni sui concetti di accessibilità e inclusione culturale, i nuovi riferimenti rispetto al ruolo trasformativo del Patrimonio culturale nei suoi vari aspetti, dall'intrattenimento, alla formazione dall'educazione al benessere e cura. Non ultimo è utile riflettere sulla necessità di dare ruolo attivo ai musei scientifici nel facilitare la transizione ecologica, anche nei necessari cambiamenti socio-culturali, attraverso la comprensione, conservazione e valorizzazione delle collezioni che custodiscono.

Le istanze a cui oggi i musei si trovano a dover rispondere in una continua ricerca e ridefinizione di identità, riproducono la multidimensionalità - fisica, ecologica, sociale, economica, politica, culturale - del mondo in cui viviamo (Art and Sustainability: Connecting Patterns for a Culture of Complexity, S. Kagan, 2021). Ma allo stesso tempo i musei si confrontano con i processi di individualizzazione della cultura moderna, dovendo tener conto dei bisogni di significato, sempre più personali, generazionali e quindi profondamente diversi, di una società in trasformazione.

Punti di vista diversi, spesso in contrapposizione, persone diverse per età, provenienza, conoscenze, competenze e visioni del passato e del futuro, comunità diverse per bisogni e luoghi, sono gli elementi che oggi i musei devono essere in grado di accogliere, rappresentare, comprendere, mettere in relazione e conciliare, attraverso il Patrimonio che conservano e la cultura che producono. I musei devono continuare ad essere rilevanti, facilitatori ed elementi attivi nei processi culturali e sociali di transizione e di cambiamento, spazi di riflessione condivisa, anche, ma non solo, relativamente ai temi scientifici, naturalistici, antropologici e ambientali.

Il concetto di diversità, la capacità e l'occasione di generare nuovi significati, processi, relazioni dall'incontro di diverse posizioni, ruoli, elementi e significati della comunità, trasformano così i musei in spazi di dialogo, di incontro, di produzione di pensieri e azioni innovative, ambienti in cui concepire nuove risposte per nuove domande.

La diversità che i musei alimentano è individuabile quindi in tutti gli ambiti delle loro azioni, ma è anche il risultato di diverse interpretazioni e ridefinizioni di elementi tradizionali quali diversi significati delle collezioni, diversi linguaggi analogici o digitali, diversi profili di relazioni con diversi pubblici o diversi interlocutori, diverse modalità e processi organizzativi e interpretativi dello stesso significato di museo.

I temi del Congresso e le sessioni di lavoro

Durante le tre giornate di Congresso si avvicenderanno tre sessioni di lavoro, una sessione poster e una tavola rotonda. Avremo l'occasione di aprire il confronto su alcuni temi, scelti tra quelli più significativi emersi dalle esperienze e dai contesti dei musei ANMS.

Il tavolo di lavoro, dedicato al dibattito su archeologia pubblica e archeologia sociale e i parallelismi in museologia scientifica, offrirà l'opportunità di discutere riguardo i profondi significati e impatti sociali, culturali e identitari dei processi di partecipazione e coinvolgimento delle comunità attraverso il patrimonio culturale, a partire da quello archeologico.

Il Congresso vedrà in apertura una lectio magistralis di Giulio Zaccarelli, museografo e direttore dell'Istituto di design della SUPSI di Lugano. Come sempre si svolgeranno, in parallelo, le riunioni dei Gruppi di Lavoro ANMS, con un successivo momento di restituzione dei risultati nell'ambito dell'Assemblea ANMS che si svolgerà il giovedì 19 ottobre, prima della cena sociale.

Le sessioni si articoleranno secondo i temi scelti per l'edizione del Congresso 2023: "Diversità come identità".

Tali temi permetteranno un'ampia rappresentazione dei principi e del contesto di azioni ed esperienze dei musei ANMS come dichiarato nel Manifesto Associativo, da individuare nelle pratiche di ricerca, conservazione, cura e valorizzazione/aggiornamento delle collezioni museali; nelle attività e pratiche sostenibili come evidenziato dai 17 Goal dell'Agenda 2030 (ONU 2015); nelle azioni e politiche partecipative di significato patrimoniale nei territori e nelle comunità; nelle pratiche e azioni educative, di cura e benessere anche nel confronto e collaborazione dei musei nelle comunità educanti per l'apprendimento formale o non formale; nelle politiche e azioni innovative di gestione e valorizzazione del Patrimonio culturale, anche attraverso riflessioni e azioni in merito alle professioni museali; in esperienze inclusive e innovative di comunicazione e partecipazione anche attraverso i nuovi linguaggi del digitale.

Le tre sessioni del Congresso saranno le seguenti:

- **Diversità come identità nelle pratiche di studio e valorizzazione delle collezioni museali:** pratiche e azioni di ricerca, documentazione, memoria, conservazione, digitalizzazione delle collezioni, interpretazione e valorizzazione, gestione, partecipazione con e attraverso il patrimonio culturale, capaci di far emergere diversi e specifici contesti, significati, rappresentativi e rilevanti per le diverse comunità identitarie (comunità territoriali, di pratica, di intenti e immaginative).

- **Diversità come identità nei processi, negli strumenti e nei luoghi di apprendimento, educazione e formazione:** tutte le forme, gli strumenti, i luoghi e i contesti di educazione, formazione, inclusione e partecipazione che vedono i musei coinvolti a diverso titolo, con differenti ruoli, con diversi partner e diversi obiettivi e impatti educativi e culturali.

- **Diversità come identità per il cambiamento sociale e culturale:** pratiche, progetti e politiche, museali o in partenariato, sperimentali e/o tradizionali dei musei ANMS, capaci di rappresentare e generare cambiamenti sociali positivi, attraverso esperienze di welfare, accessibilità, partecipazione, rappresentatività e inclusione socio-culturale, che evidenziano il ruolo e le opportunità trasformative del patrimonio culturale.

Sede del Congresso sarà l'Aula del Quattrocento, Palazzo Universitario, Piazza Leonardo da Vinci 6.

L'evento di accoglienza martedì pomeriggio avverrà invece presso Palazzo Botta, sede di Kosmos e del Museo Golgi, piazza A. Botta 9/10.

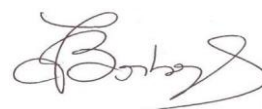
L'organizzazione dei lavori

Di seguito troverete le prime informazioni utili per la partecipazione al Congresso. In una seconda Circolare che prevediamo nel mese di **luglio 2023** vi saranno inviati dettagli sul programma e indicazioni per viaggi e ospitalità. La ricettività alberghiera della città è ridotta, si suggerisce di individuare una sistemazione per il congresso con adeguato anticipo.

Un cordiale saluto, con l'augurio di vedervi numerosi a Pavia.



Paolo Mazzarello
(Presidente del Sistema Museale di
Ateneo dell'Università di Pavia)



Fausto Barbagli
(Presidente ANMS)

Informazioni per la presentazione dei lavori

Si potranno presentare sia comunicazioni orali sia poster strettamente attinenti alle tre Sessioni del Congresso. Il Comitato Scientifico si riserverà di accettare le proposte di comunicazione o poster e di richiedere eventualmente la trasformazione di comunicazioni orali in poster o viceversa.

I poster saranno presentati e discussi collegialmente durante una sessione apposita ed esposti per tutta la durata del Congresso.

I pdf dei poster dovranno essere inviati alla Segreteria prima dell'inizio del Convegno e saranno messi online sul sito del Congresso.

L'organizzazione del Congresso rende disponibile un servizio di stampa gratuita dei poster purché inviati almeno una settimana prima dell'apertura dei lavori.

Si raccomanda di redigere gli *abstract* secondo le norme indicate nel **modello allegato**. Le lingue del Congresso sono l'italiano e l'inglese.

Gli *abstract*, debitamente compilati, dovranno essere inviati alla Segreteria del Congresso entro lunedì **31 luglio 2023**.

Modalità di iscrizione

L'iscrizione dovrà essere effettuata inviando alla Segreteria del Congresso, per posta elettronica, il modulo allegato e l'eventuale *abstract* del lavoro che si intende presentare (nel caso di lavori a più autori sarà sufficiente l'iscrizione preventiva di uno solo di essi). L'iscrizione sarà ritenuta valida solo a seguito dell'invio dell'attestazione del bonifico effettuato.

La quota di iscrizione dovrà essere versata tramite bonifico bancario, utilizzando gli estremi di seguito riportati:

Intestazione: Associazione Nazionale Musei Scientifici

Banca di appoggio:

CIN: S

C/C: 116913

ABI: 03069 - CAB: 09606

IBAN: IT84 S030 6909 6061 0000 0116 913

BIC/SWIFT: BCITITMM

Intestato a: Associazione Nazionale Musei Scientifici

BANCA INTESA SANPAOLO - Filiale DI MILANO - PIAZZA PAOLO FERRARI 10, 20121 MILANO

Causale: Cognome Nome – XXXII CONGRESSO ANMS - PAVIA

(N. B.: è importante indicare la causale perché i dati appaiano completi nell'estratto conto).

Si raccomanda di iscriversi entro il **01 settembre 2023** per permettere la buona organizzazione dell'evento ed usufruire della quota di iscrizione più bassa.

Agli iscritti sarà rilasciata ricevuta di pagamento.

Quote e modalità di pagamento

	QUOTA entro il 01/09	QUOTA dal 02/09
INTERA soci ANMS	€ 60,00	€ 70,00
INTERA non soci ANMS	€ 90,00	€ 100,00
GIORNALIERA soci ANMS	€ 30,00	€ 35,00
GIORNALIERA non soci ANMS	€ 40,00	€ 45,00
RIDOTTA (studenti)	€ 20,00	€ 20,00

La quota di iscrizione include la partecipazione al Congresso, il volume degli abstract e le consumazioni previste nel programma. La quota non comprende la cena sociale.

Non si prevede alcun rimborso della quota versata in caso di mancata partecipazione.

Il partecipante iscritto potrà comunque farsi sostituire da un'altra persona previo avviso, oppure inviando una delega scritta.

Segreteria del Congresso
congresso2023anms@unipv.it

Programma preliminare

Martedì 17 ottobre 2023

Università di Pavia: Kosmos – Museo di Storia naturale e Museo Golgi (piazza A. Botta)

Arrivo dei Congressisti nel pomeriggio e visite ai Musei Kosmos e Golgi. Aperitivo di benvenuto.

Mercoledì 18 ottobre 2023

Pavia, Università degli Studi, Aula del '400 (Palazzo Centrale) Piazza Leonardo Da Vinci

Ore 9.00: registrazione dei partecipanti.

Ore 9.30: saluti delle autorità e apertura del Congresso:

Lectio magistralis ore 10.00

Sessione 1 ore 11.00-13.00 Diversità come identità nelle pratiche di studio e valorizzazione delle collezioni museali

Pranzo a buffet e visita libera al Museo per la Storia dell'Università e al Museo di Archeologia

Sessione 1 ore 14.30-16.00 Diversità come identità nelle pratiche di studio e valorizzazione delle collezioni museali

Coffee break

Sessione poster ore 16.15-18.00: presentazione poster e discussione

Cena libera

Giovedì 19 ottobre 2023

Sessione 2 ore 9.00-12.00 Diversità come identità nei processi, negli strumenti e nei luoghi di apprendimento, educazione e formazione

Tavola Rotonda Ore 12.00-13.00 Archeologia "Public and Social Archeology"

Pranzo libero

Sessione 2 Ore 14.00-16.00 Diversità come identità nei processi, negli strumenti e nei luoghi di apprendimento, educazione e formazione

Coffee break

Ore 16.15: riunione dei gruppi di lavoro

Ore 17.15: assemblea dei Soci

Ore 20.00: trasferimento e cena sociale presso il Museo della Tecnica elettrica

Ore 22.00: intrattenimento

Venerdì 20 ottobre 2023

Sessione 3 ore 9.00-13.00 Diversità come identità per il cambiamento sociale e culturale

Chiusura lavori e saluti

Visita guidata nel pomeriggio all'Orto Botanico dell'Università di Pavia e alla città

Comitato Organizzatore: Francesca Cattaneo, Francesca Contini, Giuliano Doria, Maria Carla Garbarino, Paolo Guaschi, Jessica Maffei, Anna Letizia Magrassi, Stefano Maretti, Paolo Mazzarello, Francesco Pietra, Edoardo Razzetti.

Comitato Scientifico: Nicola Ardenghi, Fausto Barbagli, Lucio Fregonese, Maria Carla Garbarino, Paolo Guaschi, Simona Guioli, Jessica Maffei, Anna Letizia Magrassi, Nicola Margnelli, Stefano Maretti, Paolo Mazzarello, Anna Maria Miglietta, Francesco Pietra, Edoardo Razzetti, Vincenzo Vomero.